

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

Portovesme S.r.l.
S.P. n° 2 Km. 16,5
09010 Portoscuso (CI)
Pec: portovesmesrl@pec.it

Oggetto: Determinazione del dirigente dell'Area Ambiente n. 88 /AMB del 16.03.2017.

"Autorizzazione alla spedizione transfrontaliera di rifiuti n. 06/2017, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti. Notifica generale n. FR 2017 051001.

Notificatore: Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S..

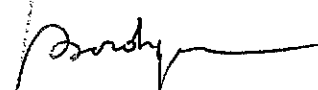
In allegato alla presente si trasmette copia della determinazione in oggetto, inerente all'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti - individuati con il codice CER 10.02.07* e per un quantitativo totale di 6.000 tonnellate suddiviso in n. 300 trasporti su strada - di cui al documento di notifica n. FR 2017 054001.

Si allega, inoltre, il documento di notifica debitamente timbrato e sottoscritto dal dirigente dell'Area Ambiente.

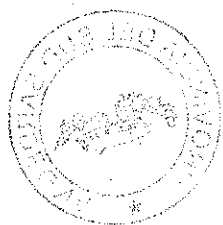
Distinti saluti.

Il Dirigente

Ing. Fulvio Bordignon



Serv. Amb.: p.ch. M.Mannai



Via Argentaria, 14 - 09016 Iglesias (CI) - TEL. 0781.67261 - FAX 0781.6726650

P.E.C. ambiente.provcarboniaiglesias@legalmail.it

www.provincia.carboniaiglesias.it

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

Prot. n.
RACCOMANDATA A/R - PEC
(Anticipata via e-mail)

Iglesias,03.2017

Spett.li Société des Aciers d'Armature pour le Beton
S.A.S. - 1, rue Victor de Lespinats
54230 Neuves-Maisons (France)
environnement.samnm@rivagroup.com

Ministère de l'Environnement, de l'Énergie et
de la Mer - Direction Général de la Prévention des
Risques
2 rue Augustin Fresnel - CS n° 95038
57071 Metz Cedex 3 (France)
pnttd@developpement-durable.gouv.fr

Ministero dell'Ambiente
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche
Viale Colombo 44
00147 Roma
Pec: dgrin@pec.minambiente.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
Via Roma 80
09123 CAGLIARI
Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Comune di Portoscuso
Via Marco Polo 1
09010 Portoscuso (CI)
comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

Comando Carabinieri per la tutela del territorio
Nucleo Operativo Ecologico
Via Ariosto 24
09129 Cagliari
Pec: sca37472@pec.carabinieri.it

ASL n. 7 - Direzione Generale
Via Dalmazia 83
09013 Carbonia (CI)
Pec. direzione.generale@pec.aslcarbonia.it

ARPAS - Dipartimento di Carbonia Iglesias
Via Napoli 1
09010 Portoscuso (CI)
Pec: dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it



PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

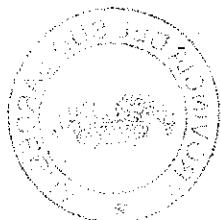
AREA AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

Determinazione n. 88/AMB Data: 16.03.2017	OGGETTO: Autorizzazione alla spedizione transfrontaliera di rifiuti n. 04/2017, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti. Notificatore Soci�t� des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. Notifica generale n. FR 2017 054001.
--	---

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che la Convenzione di Basilea del 22 marzo 1989, ratificata dall'Italia in data 7 febbraio 1994 e della quale la Comunit  Europea   parte dal 1994, detta per gli Stati partecipanti la disciplina sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento, al fine di salvaguardare la salute umana e l'ambiente;
 - che il Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti istituisce le procedure ed i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;
 - che il citato Regolamento (CE) n. 1013/2006 si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonch  alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o pi  Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra Paesi terzi ma che transitano in uno o pi  Stati membri;
 - che tale Regolamento integra le disposizioni della Convenzione di Basilea - nonch  la revisione della decisione sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero, adottata nel 2001 dall'OCSE - e sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio, del 1  febbraio 1993, relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunit , nonch  in entrata e in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento (CE) n. 1013/2006;
 - che l'articolo 194 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", dedicato alle spedizioni transfrontaliere, stabilisce al comma 4 che il Ministero dell'Ambiente, con successivo decreto, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1013/2006 deve disciplinare, tra l'altro, le spese amministrative poste a carico dei notificatori, ed al comma 5 del medesimo articolo che, sino all'emanazione del decreto di cui al punto precedente, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 370/1998;
 - che l'articolo 196, comma 1, lettera f), del citato D. Lgs. 152/2006 prevede che le attivit  in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti di cui al Regolamento (CEE) n. 259/93 sono di competenza delle Regioni;
- che l'articolo 59, comma 5, lettera c), della L.R. 9/2006 attribuisce alle Province compiti e funzioni relativi alle attivit  in materia di spedizioni transfrontaliere dei rifiuti;



AREA AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

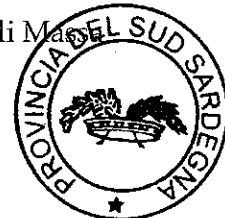
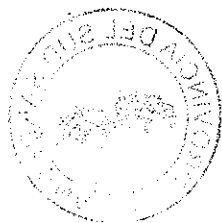
Vista la nota datata 14.02.2017 dell'Autorità competente di spedizione della Francia "*Ministère de l'Environnement, de l'Énergie et de la Mer Direction Général de la Prévention des Risques*", acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 27.02.2017 con il n. 4559, con la quale è stato trasmesso il documento di notifica n. FR 2017 054001 e l'allegato dossier, relativo alla richiesta di autorizzazione alla spedizione transfrontaliera di rifiuti prodotti dalla Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S., individuati con il codice CER 10.02.07* per un quantitativo di 6.000 tonnellate suddiviso in n. 300 trasporti su strada, destinati al recupero (R4) presso lo stabilimento della società Portovesme S.r.l. ubicato a Portoscuso (CI);

Considerato che, in allegato al citato documento di notifica, è stata prodotta, tra l'altro, la documentazione sotto riportata e che sono state fornite le informazioni di seguito indicate:

- autorizzazione di potere con la quale la Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. (produttore dei rifiuti/notificatore) conferisce alla società Sudamin Rohstoff GmbH (intermediario) il potere di agire in suo nome per la procedura di notifica e per i relativi movimenti;
- contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra il produttore dei rifiuti/notificatore, l'intermediario e la società Portovesme S.r.l. (destinatario dei rifiuti);
- itinerari del percorso relativi alla spedizione dei rifiuti:
 - ✓ **Itinerario a) "principale"**: stabilimento della Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S presso Neuves-Maisons (FR) – Nancy - Selestat – Colmar – Saint - Louis – Hünigen - confine Francia Svizzera – Weil - Basel > per camion / Basel - Lupfig - Bellinzona – confine Svizzera/Italia – Luino – Busto Arsizio/Gallarate> per treno / Gallarate – Marina di Massa > per camion / Marina di Massa – Porto di Cagliari > per nave / Porto di Cagliari – stabilimento Portovesme S.r.l. presso Portoscuso > per camion;
 - ✓ **Itinerario b) "alternativo"**: stabilimento della Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S presso Neuves-Maisons (FR) – Nancy - Selestat – Colmar – Saint - Louis – Hünigen - confine Francia Svizzera – Weil - Basel > per camion / Basel - Lupfig - Bellinzona – confine Svizzera/Italia - Luino – Busto Arsizio/Gallarate> per treno / Gallarate - Genova > per camion / Porto di Genova – Porto di Cagliari > per nave / Porto di Cagliari – stabilimento Portovesme S.r.l. presso Portoscuso > per camion;

la società ha comunicato che durante il periodo che va da giugno 2017 a dicembre 2017, Luino sarà chiuso, pertanto il trasporto potrebbe avere i seguenti percorsi alternativi:

- ✓ **Itinerario c) "alternativo"**: stabilimento della Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S presso Neuves-Maisons (FR) – Nancy - Selestat – Colmar – Saint - Louis – Hünigen - confine Francia Svizzera – Weil - Basel - confine Germania/Svizzera> per camion / Basel - - Olten – Frutigen – confine Svizzera/Italia – Domodossola – Arona – Busto Arsizio/Gallarate> per treno / Gallarate – Marina di Massa > per camion / Marina di Massa



PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

- Porto di Cagliari > per nave / Porto di Cagliari – stabilimento Portovesme S.r.l. presso Portoscuso > per camion;

- ✓ **Itinerario d) "alternativo":** stabilimento della Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S presso Neuves-Maisons (FR) – Nancy - Selestat – Colmar – Saint - Louis – Hünigen - confine Francia Svizzera – Weil - Basel - confine Germania/Svizzera> per camion / Basel - - Olten – Frutigen – confine Svizzera/Italia – Domodossola – Arona – Busto Arsizio/Gallarate> per treno / Gallarate – Genova > per camion / Genova – Porto di Cagliari > per nave / Porto di Cagliari – stabilimento Portovesme S.r.l. presso Portoscuso > per camion;

- schema di calcolo della garanzia finanziaria o assicurazione equivalente, da prestare per un valore di € 229.200,00 e per un quantitativo di rifiuti garantito pari a 1.000 tonnellate;

Riscontrato che la società Portovesme S.r.l., destinataria dei suddetti rifiuti, è abilitata al trattamento/recupero degli stessi mediante l'impianto Waelz, in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla stessa con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 234 del 21.12.2012, il quale sostituisce la determinazione del dirigente dell'Area dei Servizi Ambientali della Provincia di Carbonia Iglesias n. 192 del 16.12.2009;

Dato atto che in data 15.03.2017, con nota protocollo n. 5949, questa Amministrazione Provinciale - in qualità di Autorità competente di destinazione – ha provveduto a trasmettere al notificatore, all'Autorità competente di spedizione, all'intermediario ed al destinatario dei rifiuti copia del documento di notifica n. FR 2017 054001 con l'attestazione di avvenuto ricevimento, ai sensi dell'articolo 8 paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1013/2006;

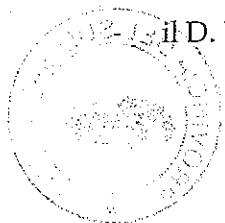
Dato atto che la società Portovesme S.r.l. ha provveduto a corrispondere alla Provincia del Sud Sardegna, per conto del notificatore, le somme dovute a titolo di diritti amministrativi per la procedura di notifica in oggetto e per la relativa attività di sorveglianza, quantificate in € 7.875,13 ai sensi dell'Allegato 4 al Decreto Ministeriale 370/1998 (Ns. prot. 6025 del 16.03.2017);

Rilevato che la notifica generale n. FR 2017 054001 risulta essere debitamente compilata e completa di tutti i suoi elementi, e che dalle verifiche effettuate non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica generale in oggetto, con termine di validità dal 01.04.2017 al 31.03.2018;

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1013/2006 ss.mm.ii., e in particolare il Titolo II dedicato alla disciplina delle spedizioni all'interno della Comunità con o senza transito attraverso Paesi terzi;
- il D. Lgs. 152/2006, e in particolare l'articolo 194 in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

il D. Lgs. 205/2010, di attuazione della Direttiva comunitaria 98/2008/CE in materia di rifiuti



PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

- il Decreto Ministeriale 370/1998, e in particolare l'allegato disciplinante le modalità di determinazione delle spese per le procedure di notifica e di sorveglianza delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti;
- la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare l'articolo 107;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 4;
- il decreto dell'Amministratore Straordinario n. 17 del 22.11.2016 con il quale è stato conferito al sottoscritto, dirigente in ruolo dell'Amministrazione Provinciale Sud Sardegna, l'incarico di dirigente dell'Area dei "Servizi Ambientali" dell'Ente, limitatamente ai procedimenti riguardanti la Portovesme S.r.l.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1013/2006 e per la parte di competenza dell'Autorità di destinazione, la **Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S.** ad effettuare la spedizione transfrontaliera di **6.000** tonnellate di rifiuti solidi speciali, classificati pericolosi e costituiti da "*Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose*" (**CER 10.02.07***) di cui al documento di notifica n. **FR 2017 054001**, per un totale di n. **300** spedizioni su strada e secondo l'itinerario indicato in premessa, destinati al recupero (**R4**) presso lo stabilimento della società Portovesme S.r.l. ubicato a Portoscuso (CI), Strada Provinciale 2 Km 16,5;
2. di stabilire che la presente autorizzazione alla spedizione transfrontaliera di rifiuti è valida – **previo consenso di tutte le autorità interessate** – dal **01.04.2017** al **31.03.2018**, ed è vincolata al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Portovesme S.r.l. con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 234 del 21.12.2012;
3. di precisare che le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Società des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. del presente provvedimento ed a seguito dell'assolvimento di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1013/2006, di quelle previste dal D. Lgs. 152/2006 e di quelle imposte dall'Autorità di spedizione;
4. di stabilire che l'autorizzazione si considera revocata se la garanzia finanziaria o assicurazione equivalente, da prestare a garanzia della notifica generale in oggetto, non è applicabile, o se la data in cui ha inizio la spedizione notificata cui si riferisce;



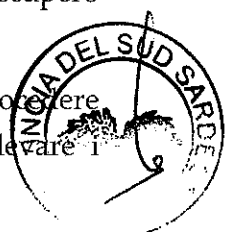
PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

AREA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

5. di precisare che il quantitativo dei rifiuti in movimentazione ed in attesa di valorizzazione presso l'impianto Waelz dello stabilimento della società Portovesme S.r.l. non può eccedere il quantitativo dei rifiuti garantito. Prima di procedere alle ulteriori spedizioni, il notificatore dovrà trasmettere alla Provincia del Sud Sardegna, Area Ambiente, i certificati di avvenuto recupero rilasciati dall'impianto per l'intero quantitativo dei rifiuti o parte di esso;
6. di stabilire che la Société des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. o, per suo conto, l'intermediario Sudamin Rohstoff GmbH, dovrà comunicare alla Provincia del Sud Sardegna - Area Ambiente (fax 0039 0781 6726650), al Comune di Portoscuso (fax 0039 0781 508728), all'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Carbonia Iglesias (fax 0039 0781 5110683) e al N.O.E. - Sezione di Cagliari (fax 0039 070 403358), almeno 10 giorni prima dell'arrivo a destinazione dei rifiuti, la denominazione del vettore, la data e l'ora d'arrivo presso lo stabilimento della società Portovesme S.r.l. sito in località Portovesme del Comune di Portoscuso (CI), specificando altresì il quantitativo trasportato;
7. di prescrivere che per ogni quantitativo di rifiuti in movimentazione venga certificato, al momento dell'uscita dello stesso dal Paese di spedizione, il rispetto dei livelli di concentrazione radioattiva stabiliti per lo Stato Italiano nella misura di 1 Bq/g, ai sensi dell'Allegato I del D. Lgs. 230/1995. Tali certificazioni dovranno essere trasmesse alla Provincia del Sud Sardegna a cura del notificatore o di un suo delegato al più tardi al momento del ricevimento dei rifiuti da parte dell'impianto;
8. di prescrivere che il trasporto dei rifiuti venga eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi ammessi a tale scopo; che i veicoli utilizzati siano contrassegnati con i relativi segnali di pericolo e che il personale incaricato del trasporto sia messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti e sia in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti. I rifiuti dovranno essere trasportati direttamente presso lo stabilimento del destinatario, senza stoccaggio intermedio e in tal senso si dovranno osservare le indicazioni contenute nella notifica quanto al percorso da seguirsi ed ai mezzi di trasporto - provvisti di adeguata copertura assicurativa sia nei confronti di persone che di cose - da utilizzare;
9. di stabilire, ai sensi dell'articolo 10 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1013/2006, a carico della società Portovesme S.r.l. - quale titolare dell'impianto di destinazione dei rifiuti ubicato in località Portovesme del Comune di Portoscuso - l'obbligo di provvedere, durante il periodo di validità della notifica, alla registrazione sistematica dei flussi in entrata e in uscita dei rifiuti e delle relative operazioni di recupero indicate nella notifica. Tali registrazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società ed essere trasmesse alla Provincia del Sud Sardegna - Area Ambiente entro un mese dal completamento dell'operazione di recupero notificata;
10. di affidare all'ARPAS - Dipartimento di Carbonia Iglesias, l'incarico di provvedere all'effettuazione di campagne di analisi delle emissioni dei forni Waelz, atte a rilevare i



PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

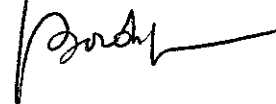
AREA AMBIENTE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

parametri non rilevati in continuo, in concomitanza dell'utilizzo di cariche contenenti rifiuti avviati al recupero. Tali dati dovranno essere trasmessi alla Regione Autonoma della Sardegna, alla Provincia del Sud Sardegna – Area Ambiente e al Comune di Portoscuso;

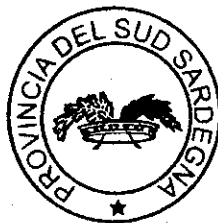
11. di precisare che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri enti ed organismi nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia. La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti la pericolosità o la dannosità dell'attività esercitata e nei casi di accertate violazioni delle normative vigenti o delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Fulvio Bordignon



Serv. Amb.: p.ch. M.Mannai



Document de notification - Mouvements/transferts transfrontières de déchets

<p>1. Exportateur - notifiant N° d'enregistrement : 389 517 061 00021 Nom : Societe des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. Adresse : 1, rue Victor de Lespinats 54230 Neuves-Maisons France Personne à contacter : Didier Mickael Tél : 0033 3/83502918 Télécopie : 0033 3/83502801 Courrier électronique : environnement.samnm@rivagroup.com</p>	<p>3. N° de notification : FR 2017 054001 Notification concernant A.i) Transfert unique : <input type="checkbox"/> ii) Transferts multiples : <input checked="" type="checkbox"/> B.i) Élimination (1) : <input type="checkbox"/> ii) Valorisation : <input checked="" type="checkbox"/> C. Installation de valorisation bénéficiant du consentement préalable (2) (3) Oui <input type="checkbox"/> Non <input checked="" type="checkbox"/></p>																				
<p>2. Importateur - destinataire N° d'enregistrement : DEC.MIN.0000234 del 21.12.2012 Nom : PORTOVESME SRL Adresse : Strada Provinciale n° 2 Portoscuso - Carbonia km 16,5 09010 PORTOSCUSO (CIA) Italie Personne à contacter : Zucca Aldo Tél : 0039 0781/5113-525 Télécopie : 0039 0781/509-575 Courrier électronique : aldo.zucca@portovesme.it</p>	<p>4. Nombre total de transferts prévus : 300 5. Quantité totale prévue (4) : Tonnes (Mg) : 6000,00 m³ :</p>																				
<p>8. Transporteur(s) prévu(s) N° d'enregistrement : Nom (7) : Voir annexe des transporteurs Adresse : Personne à contacter : Tél : Télécopie : Courrier électronique : Moyen de transport (5) : S, R, T</p>	<p>6. Période prévue pour le(s) transfert(s) (4) : Premier départ : 01.04.17 Dernier départ : 31.03.18 7. Type(s) de conditionnement (5) : 8 Prescriptions spéciales de manutention (6) : Oui <input type="checkbox"/> Non <input checked="" type="checkbox"/></p>																				
<p>9. Producteur(s) des déchets (1) (7) (8) N° d'enregistrement : 389 517 061 00021 Nom : Societe des Aciers d'Armature pour le Beton S.A.S. Adresse : 1, rue Victor de Lespinats 54230 Neuves-Maisons FR - France Personne à contacter : Didier Mickael Tél : 0033 383502918 Télécopie : 0033 383502801 Courrier électronique : environnement.samnm@rivagroup.com Lieu et procédé de production (6) : off-gas system of the steel plant</p>	<p>11. Opération(s) d'élimination / de valorisation (2) Code D / R (5) : R4 Technique utilisée (6) : four de waelz - recyclage du zinc waelz kiln - recycling of zinc Motif de l'exportation (1) (6) : recyclage du zinc zinc recycling</p>																				
<p>10. Installation d'élimination (2) : <input type="checkbox"/> ou installation de valorisation (2) <input checked="" type="checkbox"/> N° d'enregistrement : Nom : PORTOVESME SRL Adresse : Strada Provinciale n° 2 Portoscuso - Carbonia km 16,5 09010 PORTOSCUSO (CIA) Italie Personne à contacter : ZUCCA Aldo Tél : 0039 0781 5113-525 Télécopie : 0039 0781 509-575 Courrier électronique : aldo.zucca@portovesme.it Lieu effectif de l'élimination/de la valorisation : waelz kiln, Portovesme</p>	<p>12. Dénomination et composition des déchets (6) : déchets solides provenant de l'épuration des fumées contenant des substances dangereuses solid waste from off-gas treatment containing dangerous substances</p>																				
<p>13. Caractéristiques physiques (5) : 1</p>																					
<p>14. Identification des déchets (indiquer les codes correspondants) i) Convention de Bâle - annexe VIII (ou IX s'il y a lieu) : A4100 ii) Code OCDE (si différent de i)) : iii) Liste des déchets de la CE : 10 02 07* iv) Code national dans le pays d'exportation : 100207* v) Code national dans le pays d'importation : 100207* vi) Autres (préciser) vii) Code Y : Y23 viii) Code H (5) : H12 ix) Classe ONU (5) : 9 x) N° d'identification ONU : 3077 xi) Dénomination ONU : xii) Code(s) des douane(s) (SH) :</p>																					
<p>15. a) Pays/États concernés, b) numéro de code des autorités compétentes s'il y a lieu, c) points précis d'entrée ou de sortie (point de passage frontalier ou port)</p> <table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>État d'exportation/d'expédition</th> <th colspan="2">État(s) de transit (entrée et sortie)</th> <th colspan="2">État d'importation/de destination</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) FR - France</td> <td>DE - Allemagne</td> <td>CH - Suisse</td> <td colspan="2">IT - Italie</td> </tr> <tr> <td>b) F054</td> <td>DE005</td> <td>CH 2 PNTTD</td> <td colspan="2">F009 IT SOPNTTD</td> </tr> <tr> <td>c) Saint-Louis</td> <td>Hünigen</td> <td>Weil</td> <td>Basel</td> <td>Luino</td> </tr> </tbody> </table>		État d'exportation/d'expédition	État(s) de transit (entrée et sortie)		État d'importation/de destination		a) FR - France	DE - Allemagne	CH - Suisse	IT - Italie		b) F054	DE005	CH 2 PNTTD	F009 IT SOPNTTD		c) Saint-Louis	Hünigen	Weil	Basel	Luino
État d'exportation/d'expédition	État(s) de transit (entrée et sortie)		État d'importation/de destination																		
a) FR - France	DE - Allemagne	CH - Suisse	IT - Italie																		
b) F054	DE005	CH 2 PNTTD	F009 IT SOPNTTD																		
c) Saint-Louis	Hünigen	Weil	Basel	Luino																	
<p>16. Bureaux de douane d'entrée et/ou de sortie et/ou d'exportation (Communauté européenne) Entrée : Chiasso Sortie : Basel Exportation :</p>																					
<p>17. Déclaration de l'exportateur / du notifiant / du producteur (1) : Je soussigné certifie que les renseignements indiqués sont exacts et établis de bonne foi. Je certifie également que les obligations contractuelles écrites prévues par la réglementation ont été remplies et que le mouvement transfrontière est ou sera couvert par toutes les assurances ou garanties financières éventuellement requises. Nom de l'exportateur / du notifiant : PORTOVEK Date : 4/1/17 Signature : <i>[Signature]</i> Nom du producteur : PORTOVEK Date : 4/1/17 Signature : <i>[Signature]</i></p>																					
<p style="text-align: center;">RÉSERVE AUX AUTORITÉS COMPÉTENTES</p>																					
<p>19. Accusé de réception délivré par l'autorité compétente des pays d'importation - de destination / de transit (1) / d'exportation - d'expédition Pays : ITALIA Notification reçue le : 27-02-2018 Accusé de réception transmis le : 16.03.2018 Nom de l'autorité compétente : PROVINCIA SARDIGNA Cachet et/ou signature : <i>[Signature]</i></p>	<p>20. Consentement écrit (1) (8) au mouvement accordé par l'autorité compétente de (pays) : ITALIA Consentement accordé le : 16.03.2017 Consentement valable du : 01.04.2017 au 31-03-2018 Conditions particulières : Non Nom de l'autorité compétente : PROVINCIA SARDIGNA Cachet et/ou signature : <i>[Signature]</i></p>																				
<p>21. Conditions particulières au consentement, ou raisons de l'objection VEDI ALLEGATO/SSE ANNEX : DESI RMA 8005 16.03.2017</p>																					

(1) Requis par la convention de Bâle.
 (2) En cas d'opération R12/R13 ou D13-D15, joindre aussi s'il y a lieu les renseignements correspondants sur les installations R12/R13 ou D13-D15 concernées et les installations R1-R11 ou D1-D12 concernées.
 (3) A remplir pour les mouvements dans la zone de l'OCDE et seulement dans les cas visés par B ii).
 (4) Joindre une liste détaillée en cas de transferts multiples.
 (5) Voir les codes dans la liste des abréviations et codes ci-jointe.
 (6) Joindre des renseignements plus détaillés s'il y a lieu.
 (7) Joindre une liste s'il y a plusieurs producteurs.
 (8) Si la législation nationale l'exige.
 (9) Le cas échéant dans le cadre de la décision de l'OCDE.

Liste des abréviations et codes utilisés dans le document de notification

OPÉRATIONS D'ÉLIMINATION (case 11)

- D1 Dépôt sur ou dans le sol (par ex., mise en décharge, etc.)
- D2 Traitement en milieu terrestre (par ex., biodégradation de déchets liquides ou de boues dans les sols, etc.)
- D3 Injection en profondeur (par ex., injection des déchets pompables dans des puits, des dômes de sel ou des failles géologiques naturelles, etc.)
- D4 Lagunage (par ex., déversement de déchets liquides ou de boues dans des puits, des étangs ou des bassins, etc.)
- D5 Mise en décharge spécialement aménagée (par ex., placement dans des alvéoles étanches séparées, recouvertes et isolées les unes et les autres et de l'environnement, etc.)
- D6 Rejet dans le milieu aquatique excepté les mers ou océans
- D7 Rejet dans les mers ou océans, y compris enfouissement dans le sous-sol marin
- D8 Traitement biologique non spécifié ailleurs sur cette liste, aboutissant à des composés ou à des mélanges qui sont éliminés selon l'un des procédés de cette liste
- D9 Traitement physico-chimique non spécifié ailleurs sur cette liste, aboutissant à des composés ou à des mélanges qui sont éliminés selon l'un des procédés de cette liste (par exemple, évaporation, séchage, calcination, etc.)
- D10 Incinération à terre
- D11 Incinération en mer
- D12 Stockage permanent (par ex., placement de conteneurs dans une mine, etc.)
- D13 Mélange ou regroupement préalablement à l'une des opérations de cette liste
- D14 Reconditionnement préalablement à l'une des opérations de cette liste
- D15 Stockage préalablement à l'une des opérations de la présente liste.

OPÉRATIONS DE VALORISATION (case 11)

- R1 Utilisation comme combustible (autrement qu'en incinération directe) ou autre moyen de produire de l'énergie (Bâtel/OCDE) - Utilisation principalement comme combustible ou autre moyen de produire de l'énergie (UE)
- R2 Récupération ou régénération des solvants
- R3 Recyclage ou récupération des substances organiques qui ne sont pas utilisées comme solvants
- R4 Recyclage ou récupération des métaux ou des composés métalliques
- R5 Recyclage ou récupération d'autres matières inorganiques
- R6 Régénération des acides ou des bases
- R7 Récupération des produits servant à capter les polluants
- R8 Récupération des produits provenant des catalyseurs
- R9 Régénération ou autres réemplois des huiles usées
- R10 Épandage sur le sol au profit de l'agriculture ou de l'écologie
- R11 Utilisation de matériaux résiduels obtenus à partir de l'une des opérations numérotées R1 à R10
- R12 Échange de déchets en vue de les soumettre à l'une quelconque des opérations numérotées
- R13 Stockage de matériaux en vue de les soumettre à l'une des opérations de la présente liste.

TYPES DE CONDITIONNEMENT (case 7)

- 1. Fût métallique
- 2. Tonneau en bois
- 3. Bidon (jerrycane)
- 4. Caisse
- 5. Sac
- 6. Emballage composite
- 7. Récipient à pression
- 8. Récipient pour vrac
- 9. Autre (préciser)

CODE H ET CLASSE ONU (case 14)

Classe ONU Code H Caractéristiques

1	H1	Matières explosives
3	H3	Matières liquides inflammables
4.1	H4.1	Matières solides inflammables
4.2	H4.2	Matières spontanément inflammables
4.3	H4.3	Matières qui, au contact de l'eau, émettent des gaz inflammables
5.1	H5.1	Matières comburantes
5.2	H5.2	Peroxydes organiques
6.1	H6.1	Matières toxiques (aiguës)
6.2	H6.2	Matières infectieuses
8	H8	Matières corrosives
9	H10	Matières libérant des gaz toxiques au contact de l'air ou de l'eau
9	H11	Matières toxiques (effets différés ou chroniques)
9	H12	Matières écotoxiques
9	H13	Matières susceptibles après élimination de donner lieu, par quelque moyen que ce soit, à une autre substance, par ex. un produit de lixiviation, qui possède l'une des caractéristiques énumérées ci-dessus.

MOYENS DE TRANSPORT (case 8)

- R = Route
- T = Train/Rail
- S = Mer
- A = Air
- W = Navigation intérieure

CARACTÉRISTIQUES PHYSIQUES (case 13)

- 1. Poudreux / pulvérulent
- 2. Solide
- 3. Pâteux / sirupeux
- 4. Boueux
- 5. Liquide
- 6. Gazeux
- 7. Autre (préciser)

On trouvera davantage d'informations, notamment sur l'identification des déchets (case 14), c'est-à-dire sur les codes des déchets figurant aux annexes VIII et IX de la convention de Bâle, les codes OCDE et les codes Y, dans un manuel d'application/d'instructions disponible auprès de l'OCDE et du secrétariat de la convention de Bâle.

